

L'AQUILA: CONFSAL, "VIGILANTES GROUP NON RISPETTA NORME CONTRATTUALI, ORA SI PASSA A VIE LEGALI"

27 Giugno 2019



L'AQUILA - "Dobbiamo rilevare la totale assenza, anche solo di moral suasion, nei confronti di tutte le società che operano nel settore della sicurezza privata, le quali hanno lo stesso modus operandi, con contratti tra loro eterogenei, posizioni retribuite non chiare, turni massacranti, dotazioni divise a carico dei lavoratori, permessi e ferie negate".

È quanto denuncia in una nota il coordinatore provinciale della Confsal Com-Sia-Fismc L'Aquila, Roberto Montagnani.

"Nonostante l'attivazione di un conflitto di lavoro nei confronti della Società Vigilantes Group srl di Giulianova (Teramo) per mancato rispetto delle normative contrattuali e vari tentativi di interlocuzione tra il nostro responsabile della categoria sicurezza privata Adelmo Vivarelli e i titolari della società, la stessa Vigilantes continua a violare i propri obblighi nei confronti dei lavoratori. A questo punto abbiamo preso atto dell'impossibilità ad avere un serio confronto costruttivo confermando di come l'Istituto di Vigilanza e i suoi dirigenti operino con la convinzione di poter essere al di sopra delle leggi e dei regolamenti in vigore e per queste ragioni abbiamo dato mandato ai nostri legali di esperire tutti gli aspetti legali", spiega Montagnani.

"Sosteniamo inoltre che, l'organizzazione di lavoro della Vigilantes Group e lo standard qualitativo del servizio offerto dovrebbe essere la preoccupazione delle Autorità di pubblica Sicurezza, secondo quanto previsto dal Tulp e dal relativo regolamento", aggiunge.

"Per questo sindacato, considerato che la maggior parte delle Società che operano nel settore risultano in palese violazione dei diritti dei lavoratori, sugli aspetti retributivi e del lavoro è bene che indaghino i competenti uffici di Polizia e dell'amministrazione pubblica, da Prefettura a Questura e Ispettorato del Lavoro, ai quali è stata inviata una nostra nota aspettandoci che, finalmente sia posta in essere un'analisi dei servizi fatti espletare alle Guardie Giurate per verificare la loro rispondenza alle norme vigenti", conclude il coordinatore.